

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 120 del 18 FEB. 2022

Oggetto: FSC 2014-2020 - "Patto per lo sviluppo della regione Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B43H16000030001.

Codice 16IR451/G1. Comune di TRIGGIANO - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo. – "Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza".

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità', Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;

VISTA la nota prot. 4803 dell'11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 contenete, tra l'altro, la Determina a contrarre con la quale è stata indicata la procedura per la scelta del contraente;

VISTO il Decreto Commissariale n. 65 del 30.01.2020 con il quale è stata predisposta la nomina del Responsabile Unico del Procedimento all' Ing. Domenico DENORA relativa all'intervento con Codice ReNDIS 161R451/G1, Comune di TRIGGIANO - "Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 99 del 11/02/2020 è stato affidato l'incarico di "progettista di opere di sistemazione idraulica" relativo all'intervento identificato con codice 161R451/G1, al Prof. Ing. Alfredo Magnanimo con C.F. MGNLRD42R05L425D con Studio Professionale in Triggiano (Bari) – via Luigi Sturzo, 16 –, per un importo complessivo pari ad € 8.980,89, oltre IVA ed oneri previdenziali;

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 12/02/2020 si è dato avvio all'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 92 del 12/02/2021 è stato affidato l'incarico professionale per la "redazione della relazione del rischio archeologico nell'ambito delle opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio in località contrada Cutizza nel comune di Triggiano (BA) ai fini della Verifica Preventiva del Rischio Archeologico" all'Operatore Economico: all'Operatore Economico Al.T.A.I.R. s.r.l. con C.F./P.Iva 07085140726 PEC altairsrl@mypec.eu per un importo complessivo di € 2.298,85 (euro duemiladuecentonovantotto/85) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge;

CONSIDERATO che il "progettista di opere di sistemazione idraulica" ha predisposto l'aggiornamento del progetto definitivo, il cui ultimo aggiornamento è stato trasmesso in data 06/08/2021 ed acquisito al protocollo di questa Struttura n. 4190 del 09/08/2021;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo e della Legge 14 giugno 2019, n. 55 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss. mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, nonché i poteri sostitutivi di cui all'art. 4 della Legge di conversione del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, quanto previsto all'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

11/08/2014 n. 116), ed i poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota PEC prot. n. 241 del 03/02/2021, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza» in Comune di Triggiano (BA) - Codice ReNDIS 161R451/G1;

CONSIDERATO il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal FSC 2014-2020 - "Patto per lo sviluppo della regione Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data 25/02/2021, trasmesso con nota prot. n. 501/2021;

VISTO il verbale della seconda e ultima seduta svoltasi in data 21/09/2021, trasmesso con nota prot. 2140/2021 e convocata con nota prot. 2012/2021;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di conferenza dei servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

Ente	Note/comunicazioni/pareri Enti interessati in CdS
MIBAC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per la città metropolitana di Bari	1a - parere ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04
Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale	2a - conferma parere PAI prot7576 del 17/03/2021 2b - parere prot. 3951 del 27/03/2014
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	3a - DD non assoggettamento VIA DD162 del 21/04/2021
Regione Puglia - Sezione Protezione Civile	
Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica	5b - nota prot 14020 del 21/09/2021
Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei servizi territoriali BA	
Regione Puglia - Sezione risorse Idriche	7a - nulla osta prot3458 del 22/03/2021



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Regione Puglia - Servizio Risorse Forestali	
Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio	9f - DGR aut paes in deroga
Regione Puglia - Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche	
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata	11a - no competenza prot1429 del 08/02/2021
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici	12a - no usi civici prot3526 del 25/03/2021
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità	
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimoni	14a - interferenza con condotta consorzio prot2844 del 10/02/2021
Arpa Puglia	15a - parere reso in sede comitato VIA del 12/03/2021
Città Metropolitana di Bari	
Comune di Triggiano	
Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	
ASL di Bari	
Agenzia del Demanio	20 - prot1960 del 24/02/2021
Autorità Idrica Pugliese	
Anas Spa	22a - nessuna interferenza prot196206 del 30/03/2021
AQP Direzione Reti E Impianti - Struttura Territoriale Operativa Ba/BAT	23a - nessuna interferenza prot 55119 del 07/09/2021
Enel Distribuzione Spa	24a - parere favorevole prot158435 del 25/02/2021
Terna Rete Italia SpA	25a - no interferenze prot 13933del 18/02/2021
SNAM Spa	26a - no interferenze prot102 del 10/03/2021
Murgia Reti Gas	
Telecom S.P.A.	
Wind TRE SpA	29a - no interferenze prot645274 del 11/02/2021
Fastweb SpA	30a - assenza infrastrutture del 01/03/2021
Vodafone SpA	
ENI spa	
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico (per conoscenza)	

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota prot. MIC|MIC_SABAP-BA|04/11/2021|0010468-P, con la quale il **MIC** ha espresso parere favorevole condividendo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione regionale in merito al provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

VISTA la nota prot. 7576 del 17/03/2021, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**, avendo esaminato le variazioni introdotte nella nuova progettazione rispetto al progetto esecutivo già esaminato, che aggiornano e migliorano alcuni aspetti progettuali senza stravolgerne la sostanza, conferma negli aspetti tecnici il parere di compatibilità al PAI già espresso con nota prot. n. 3951 del 27/03/2014, alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- le opere vengano eseguite a partire da valle e cioè da quelle di dissipazione in alveo delle portate di piena;
- venga valutata l'acquisizione/indennizzo delle aree su cui è prevista la restituzione delle portate di piena nella lama San Giorgio, in conseguenza alla realizzazione delle opere in progetto;
- sia predisposto un idoneo piano di manutenzione delle opere idrauliche a salvaguardia del centro commerciale posto a valle in cui siano previste ispezioni almeno a frequenza semestrale e comunque successive ad ogni evento meteorico, con indicazione del soggetto attuatore;
- vengano integrato/installato il sistema di monitoraggio delle grandezze idrodinamiche e di preallerta, al fine di consentire l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale. I dati registrati dagli strumenti vengano trasferiti in tempo reale anche a questa Autorità per le attività di pianificazione di propria competenza;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 162 del 21/04/2021, con la quale il Dirigente del **Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia** ha escluso dalla procedura VIA sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 12/04/2021, subordinando l'efficacia del provvedimento al rispetto:

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento, a cui è riferita la suddetta determinazione;
- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata – per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. AOO_064/PROT/21/09/2021/0014020, con la quale il Dirigente del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole ai soli fini idraulici di cui all'art. 57 del R.D. 523/1904, alle seguenti condizioni:

- Il progetto da eseguire dovrà rispettare integralmente le prescrizioni della competente AdB indicati nei richiamati pareri, con particolare riguardo alla necessità di acquisire eventuali aree private che dovessero trovarsi lungo il tratto di deflusso della Lama S. Giorgio, che potrebbero essere causa di contenziosi in caso di danni dovuti al passaggio della piena;
- Verifica della stabilità dei fronti di scavo del canale deviatore, secondo quanto al riguardo previsto dal Cap. 6 paragrafo 6.8.6 del D.M. 17/01/2018. In sede esecutiva di scavo del canale andrà poi verificato lo stato di discontinuità della roccia calcarea e confermata o meno i risultati della verifica di stabilità dei fronti. Tanto in considerazione delle caratteristiche geometriche dello scavo: profondo circa 5 m, a parete verticale, privo di rivestimento.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Il canale, in trincea profonda, dovrà essere protetto da adeguata recinzione in grado di impedire l'accesso a persone, animali e cose, munita di idoneo sistema per consentire l'accesso ai mezzi per la manutenzione e pulizia periodica e comunque successiva al passaggio della piena.
- Predisposizione del piano di gestione, controllo e vigilanza delle opere idrauliche in progetto, con la individuazione del soggetto preposto alla gestione, controllo, manutenzione e vigilanza che ne curerà nel tempo la funzionalità. Va ricordato che le modalità con cui si propagano le piene in questi territori carsici, anticipate, spesso da lunghi periodi in cui il reticolo rimane secco ed inattivo, sono sempre severe e richiedono un sistema di drenaggio libero e pronto a far transitare la piena. In difetto, si rischierebbe di neutralizzare l'effetto delle opere in progetto.
- Siano previste rampe di accesso all'interno del canale per consentire l'ingresso degli automezzi per le operazioni di pulizia.
- Nella fase di cantierizzazione dei lavori, qualora si dovessero eseguire lavorazioni all'interno dei corsi d'acqua ancorché secchi (Es. Lama S. Giorgio), le opere provvisorie (ponteggi ecc.), dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione anche parziale, nel caso di evento calamitoso, ovvero, rimosse nel caso di allerta meteo annunciata. A tale riguardo si dovrà concordare con la Protezione Civile Regionale, apposito piano di sicurezza, per il periodo di occupazione dell'alveo, in modo da individuare le misure di prevenzione in caso di annunciato evento critico.
- Comunicare a questo Servizio di Autorità idraulica l'inizio dei lavori con almeno 30 giorni di anticipo. A detta comunicazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - Corografia con indicazione dell'area di cantiere;
 - Planimetria in scala 1:500 o altra di dettaglio dell'area di cantiere;
 - Copia del presente parere;
 - Rapporto tecnico in ordine alla stabilità delle pareti in roccia del canale deviatore, in fase preventiva, da confermare in fase di apertura dello scavo sulla base del rilievo strutturale delle pareti di scavo.

VISTA la nota prot. AOO_075/PROT/03458 del 22/03/2021, con la quale il Dirigente della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, richiamando alcune prescrizioni di carattere generale, alle quale attenersi durante l'esecuzione dei lavori, al fine di garantire la protezione della falda acquifera:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

VISTA la DGR n. 1888 del 22/11/2021 di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;

VISTA la nota prot. 1429 del 08/02/2021, con la quale la Dirigente del **Servizio Riqualficazione urbana e programmazione negoziata della Regione Puglia**, ha espresso che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;

VISTA la nota prot. AOO_079-25/03/2021/3526, con la quale il Dirigente del **Servizio osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia**, ha comunicato che il territorio comunale di Triggiano non è gravato da usi civici;

VISTA la nota prot. AOO_108/PROT/10/02/2021 - 002844, con la quale la Dirigente del **Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia**, ha comunicato che il rilascio della concessione/autorizzazione di attraversamento della condotta del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, relativa ad un cespite censito al Catasto Terreni del Comune di Triggiano al fg. 5 p.la 508 ed intestato a "DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA", è di competenza del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTA la nota **ARPA** con la quale sono stati evidenziati gli impatti associati al progetto, misure di mitigazione e compensazione indicate negli elaborati progettuali (rif. Tav. A.14 "Studio di prefattibilità ambientale", gen. 2021; Tav. A.04a "Relazione paesaggistica", gen. 2021) ed evidenza degli aspetti non adeguatamente valutati e che occorre approfondire (integrazioni documentali occorrenti);

VISTA la nota AGDPUB01_3513_2021_322, con la quale il Direttore Regionale dell'**Agenzia del Demanio** ha evidenziato l'assenza di aree intestate al Demanio della Stato e/o Demanio Pubblico dello Stato interessate dal progetto;

VISTA la nota 0196206 del 30/03/2021, con la quale il Responsabile gestione rete Puglia di **ANAS spa**, ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di competenza, né tantomeno con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;

VISTA la nota 0055119 del 07/09/2021, con la quale il Direttore **AQP spa**, ha comunicato che non sono presenti, infrastrutture interrato e non, potenzialmente interferenti al progetto di cui all'oggetto;

VISTA la nota E-DIS-25/02/2021-0158435, con la quale il responsabile **e-distribuzione spa**, ha formulato valutazioni positive a riguardo dell'intervento di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - contrada Cutizza;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota P20210013933 del 18/02/2021, con la quale il Responsabile della **Terna Rete Italia spa**, ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con gli elettrodotti AT/AAT di proprietà Terna Spa;

VISTA la nota DISOR/MT/INT.505/IAC/PROT n. 102 EAM 30407 del 10/03/2021, con la quale il responsabile della **Snam Rete Gas spa**, ha comunicato che i lavori descritti in oggetto non interferiscono con impianti di nostra proprietà;

VISTA la nota 2021/OUT/645274, con la quale la **Wind Tre spa** ha comunicato che non risultano presenti infrastrutture o cavi di proprietà W|3 nelle zone indicate;

VISTA la nota Fastweb spa del 01/03/2021, con la quale **Fastweb spa** ha comunicato l'assenza di infrastrutture Fastweb nell'area di lavoro indicata;

CONSIDERATO che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

CONSIDERATA la L. n. 55 del 14 giugno 2019 all'articolo 4 comma 2 il quale dispone che: *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati";*

DATO ATTO che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";*

CONSIDERATO acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbale della seconda ed ultima seduta di conferenza dei servizi trasmesso con nota prot. n. 2140/2021 e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento Codice 16IR451/G1 Comune di TRIGGIANO - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo. – *“Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza”*.

Art.5

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Art. 6

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni non ancora ottemperate degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>., e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al Prof. Ing. Alfredo Magnanimo magnanimo@pec.it per i successivi adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)